

# #IDEAGIOVANI

Come rendere San Cesario  
un luogo a misura di giovani







**SOGGETTO PROMOTORE**

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO

**SINDACO**

Francesco Zuffi

**ASSESSORATO A ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SICUREZZA E LEGALITÀ, PROTEZIONE CIVILE**

Luca Brighetti, assessore

**ASSESSORATO A URBANISTICA, CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO, DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ**

Sofia Biondi, assessore

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

Patrizia Bovo, responsabile



**SOGGETTO ESECUTORE > IMPOSTAZIONE METODOLOGICA, COORDINAMENTO, CONDUZIONE, ELABORAZIONE**

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE PRINCIPI ATTIVI

**PRATICHE PARTECIPATIVE, ALLENAMENTO CIVICO, INNOVAZIONE SOCIALE**

Monia Guarino, presidente e legale rappresentante

Rebecca Conti, collaboratrice

[info@ap-principiattivi.it](mailto:info@ap-principiattivi.it)

**DETERMINA 412 - 2021**

Affidamento di prestazione di servizi per attività di ricognizione situazione giovanile, mappatura bisogni e sviluppo di una progettualità e attività mirate da concretizzarsi nel periodo di post emergenziale al fine d'incentivare la ripresa delle attività e la socializzazione dei giovani

**AGOSTO 2021 - APRILE 2022**





**PRESENTAZIONE**



## SCOPO

Riformulare le **politiche giovanili\***, aggiornando contenuti e **approcci\*\*** per **sviluppare azioni coordinate, sinergiche e innovative che corrispondano maggiormente alle aspirazioni del target “11-25 anni”** e che sostengano i giovani in modo proattivo nella transizione alla vita adulta, agevolando **processi di autonomia, piena cittadinanza, interdipendenza**.

*\* Politiche di “giovani, i quali hanno desideri ed aspirazioni a partecipare pienamente alla vita delle società a cui appartengono. Sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica. Va assicurato loro il vivere in condizioni e ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando una tensione al miglioramento della loro società” [...].*

*Il paradosso dei giovani: “prendere parte ed integrarsi nelle attuali società e contemporaneamente esserne una forza di trasformazione”.*

**rif. Programme on Youth – Nazioni Unite 2007**

*\*\* Le politiche giovanili possono essere intese sia come politiche dall’approccio settoriale – i giovani sono i destinatari diretti di provvedimenti pubblici specifici – sia come politiche dall’approccio trasversale – tutti i provvedimenti pubblici sono considerati per la loro influenza sulla vita dei giovani.*

## METODOLOGIA

Il progetto IDEAGIOVANI si è sviluppato **da agosto 2021 ad aprile 2022**, attraverso una combinazione di attività proprie della **ricerca-azione partecipativa: osservazione on line e on site, interviste e focus group, questionario e workshop**. L’andamento si è adeguato alle esigenze maturate in corso d’opera (approfondimenti di ricerca, richieste dell’Amministrazione comunale, disponibilità dei partecipanti) e alla necessità di intersecare gli esiti di altri progetti in corso (progetto Volontariato, progetto Fragilità).

L’approccio della ricerca-azione partecipativa integra l’**indagine** (i fatti), il **coinvolgimento** (le persone), la **progettualità** (le preferenze e gli intenti) e prende forma dentro la **teoria della costruzione dei saperi** fondata sul **potenziale conoscitivo di ogni individuo**.

Il sapere è inteso come **insieme di percezioni, opinioni e aspettative generate da esperienze quotidiane**: questo tipo di sapere alimenta le preferenze che ciascuna persona ammette alla guida dei propri pensieri, comportamenti e azioni che contribuiscono alla trasformazione del contesto.

Nella ricerca-azione partecipativa, l’emersione dei saperi e la loro ricomposizione avviene all’interno di un **processo dialogico, dinamico e aperto all’imprevisto**, nel quale la comprensione del luogo matura con lo **sguardo attivo** (osservazione on line/on site), l’**ascolto attivo** (interviste/focus group/questionario), il **pensiero attivo** (workshop): l’obiettivo non è quello di approfondire una teoria, ma di analizzare una pratica, in questo caso quella dei **giovani che “abitano” il contesto** (inteso come “avere abitudine del luogo”).

Deduzione e intuizione si mescolano in **una ricerca prettamente qualitativa che pone attenzione alle sollecitazioni del contesto** in cui è realizzata, mette a valore i vissuti evolvendoli in scintille progettuali e crea conoscenza per prendere decisioni più sagge.

## RISULTATI

La ricerca-azione partecipativa approccia la comprensione del contesto-comunità con sguardo, ascolto e pensiero attivo, per **sviluppare una progettazione capace di ricomporre i diversi frammenti di realtà**, abitualmente distinti su più livelli: tematismi culturali, sociali, economici; riflessioni tecniche, politiche, comunitarie; pratiche quotidiane individuali, gruppali, collettive.

L’esito della ricerca-azione partecipativa è un **testo descrittivo pluriprospettico** che inquadra:

- **profilo generazionale** - comprensione del punto di vista dei giovani rispetto la loro esperienza del contesto (territorio e comunità);
- **abaco dei cambiamenti** – emersione della visione di sé, della visione della comunità e della visione del territorio con individuazione di linee di intervento per rispondere ai bisogni prioritari;
- **almanacco dei luoghi** - composizione di un’idea di luogo con le relative attenzioni da porre e gli impegni da mettere in campo per un contesto e una comunità a misura di giovane.

## QUESTIONI

### GENERALI

*Per la comunità*

- **Comprendere l'universo giovanile "situato":** in un piccolo Comune, i giovani, specificatamente, quali difficoltà e vantaggi avvertono, quali bisogni ed esigenze esprimono, quali aspettative e desideri hanno?
- **Ricomporre le diverse pratiche:** le pratiche in campo o da (ri)mettere in campo, quale visione di mondo propongono, quali forme di valore producono e come rispondono al bisogno dei giovani di immaginare il futuro?
- **Innovare la formulazione delle "politiche giovanili":** oggi, cosa dovrebbero trattare le politiche giovanili per sostenere le aspirazioni dei giovani e come dovrebbero svilupparsi per essere autentiche, sostenibili, evolutive?

*Come valorizzare il giovane e la giovane nell'essere reali protagonisti di una società migliore?*

### SPECIFICHE

*Per i giovani*

- **Vi sentite supportati e stimolati nel vostro percorso di vita?**
- **Sono presenti le opportunità che più vi interessano?**
- **Ci sono bisogni e problemi che vi preoccupano?**
- **Avete idee e proposte che vorreste realizzare assieme?**

## RICERCA-AZIONE PARTECIPATIVA



### PROCESSO

- DIALOGICO DINAMICO APERTO -



*sguardo attivo*

### OSSERVARE

- OSSERVAZIONE ON LINE/ON SITE -

*ascolto attivo*

### DOMANDARE

- INTERVISTE/FOCUS GROUP/QUESTIONARIO -

*pensiero attivo*

### IDEARE

- WORKSHOP -



PROFILO + ABACO + ALMANACCO

### OSSERVAZIONE ON LINE

- > **2.130** Messaggi totali
- > **1.190** Post con engagement
- > **2** Social network monitorati

### OSSERVAZIONE ON SITE

- > **5** Giornate sul campo
- > **40** Ore di osservazione
- > **50** Interazioni non-formali

### INTERVISTE E FOCUS GROUP

- > **8** Focus group
- > **10** Realtà organizzate interessate
- > **22** Interviste strutturate

### QUESTIONARIO

- > **1** Questionario on line
- > **683** Visite totali
- > **442** Questionari compilati

### WORKSHOP

- > **2** Workshop "Tecnico/Politico"
- > **2** Workshop "Giovani/Comunità"
- > **54** Partecipanti under 25







# PROFILO GENERAZIONALE



# QUESTIONARIO

**37 giorni**

dal 10 gennaio  
al 16 febbraio

**442 risposte**

683 visite totali

64,7% tasso di completamento

**50,4% del target**

876 residenti di età compresa  
tra gli 11 e i 25 anni



*Il fatto che il Comune si impegni per sentire la voce dei giovani e le loro opinioni la ritengo una cosa molto positiva.*

*San Cesario ha tante potenzialità e credo che i giovani possano contribuire in maniera significative.*

*Mi da speranza questo sondaggio.*

*Anche perché innanzitutto mi avete raggiunto.*

*In realtà è arrivato in ritardo, ma comunque ce l'avete fatta e vi ho potuto dire tutte queste cose.*

*Mi consentite di avere fiducia in voi perché avete fatto voi il primo passo verso di me.*

*È bello che i giovani siano il punto di interesse di un Comune. È in noi che è scritto il futuro. Il fatto che mi siate venuti incontro mi permetterà di venirci incontro in futuro, seguire le vostre iniziative sul sito (quindi pubblicatele!) e soprattutto farvi future proposte un domani. Ma non lasciateci!*

*Apprezzo molto di aver ricevuto questo questionario, mi ha dato l'opportunità di esprimere alcuni dei miei pensieri riguardo la mia esperienza di crescita e di vita a San Cesario.*

*Vi ringraziamo anche solo per aver chiesto quello che pensiamo, in una politica che si scorda dei giovani perché non portano voti è già tanto.*

# QUESTIONARIO Fascia d'età

---

| ETÀ          | RISPOSTE   | TARGET     |              | CAMPIONE    |
|--------------|------------|------------|--------------|-------------|
| <b>11-13</b> | 114        | 202        | 56,4%        | 25,3%       |
| <b>14-16</b> | 110        | 203        | 54,2%        | 24,9%       |
| <b>17-19</b> | 78         | 159        | 49,1%        | 17,6%       |
| <b>20-22</b> | 84         | 172        | 48,8%        | 19,0%       |
| <b>23-25</b> | 56         | 140        | 40,0%        | 12,7%       |
|              | <b>442</b> | <b>876</b> | <b>50,4%</b> | <b>100%</b> |

# QUESTIONARIO Dove abiti / Da quanto abiti qui

---

| DOVE      | RISPOSTE   |              |
|-----------|------------|--------------|
| Capoluogo | 272        | <b>61,5%</b> |
| Frazione  | 94         | 21,3%        |
| Campagna  | 76         | 17,2%        |
|           | <b>442</b> | <b>100%</b>  |

| QUANTO            | RISPOSTE   |              |
|-------------------|------------|--------------|
| Da sempre         | 338        | <b>76,5%</b> |
| Da più di 10 anni | 56         | 12,7%        |
| Da 5 a 10 anni    | 26         | 5,9%         |
| Da 1 a 5 anni     | 20         | 4,5%         |
| Da meno di 1 anno | 2          | 0,5%         |
|                   | <b>442</b> | <b>100%</b>  |

# QUESTIONARIO Tempo libero (quando/dove/come)

---

## QUANDO

- 48,4% Sabato pomeriggio
- 44,8% Sabato sera
- 50,7% Domenica pomeriggio

## DOVE

- 47,5% Soprattutto a casa**
- 26,2% Fuori casa,  
spesso fuori San Cesario

## COME

- 59,3% Incontro amiche/amici**
- 43,4% Pratico sport
- 39,8% Navigo su Internet/Social
- 37,1% Guardo la TV
- 32,6% Leggo/Studio

# QUESTIONARIO Tempo libero (interessi da coltivare)

---

**46,2%**

**Pratiche sportive  
e/o legate al benessere**

**> 20%**

Leggere

Cinema

Lingue straniere

*Cucinare*



*Soprattutto in un paese piccolo come il nostro,  
abbiamo bisogno di allargare gli orizzonti.*

*Il cibo è un elemento di unione, è condivisione...*

*Peccato che mangiar fuori costa,*

*e in casa ci sono sempre i nostri genitori...*

*Sarebbe bello un posto in cui poter stare*

*semplicemente assieme,*

*portare una pizza o qualcosa da casa*

*e dividerla con gli amici,*

*così per passar la serata...*

*una cucina comune in cui farci un caffè,  
prepararci una merenda o un piatto di pasta da soli,  
per fare prove di autonomia.*

# QUESTIONARIO Tempo libero (informarsi sulle attività)

---

**62,4%**

**Chiedo a familiari,  
amici, conoscenti**

**22,6%**

Non mi informo

**21,7%**

Consulto Instagram

(solo profili e pagine che già seguo)

**18,6%**

Consulto i social del Comune



*Non mi arriva mai voce  
delle cose che accadono a San Cesario.*

*In un paese piccolo  
è il passaparola che conta.*

*Se i miei amici ne parlano  
allora mi interessa.*

*Provo a chiedere ai miei  
ma non sanno mai niente.*

# QUESTIONARIO

## Bisogni (di questo periodo)

---

**49,8%**

**Essere ascoltati**

**43,9%**

Avere opportunità di studio e lavoro

**38,9%**

Utilizzare in modo soddisfacente  
il proprio tempo libero

**34,4%**

Costruire buone relazioni

**33,0%**

Sentirci accettati e parte di un gruppo

**30,0%**

Sentirsi al sicuro

**30,0%**

Avere speranza e fiducia



*Prima di ogni altra cosa  
viene il mio gruppo.*

*Essere parte di un gruppo  
mi dà sicurezza.*

*Anche se i miei amici  
fanno qualcosa che non va  
e con la quale non sono d'accordo,  
chiudo un occhio e mi adeguo,  
non voglio che poi mi escludano.  
Vorrei fare sport  
perché avrei così un gruppo di amici,  
ma non posso permettermelo.*



# QUESTIONARIO **Bisogni (di questo periodo)**

---



Ho paura di non riuscire a realizzare i miei sogni,  
di non realizzarmi come persona.  
Mi spaventa l'idea di non imparare e perdere tempo.  
Mi preoccupa non avere le idee chiare  
(su scuola, università, lavoro),  
I miei amici sembrano così sicuri delle loro scelte.  
Per quanto si abbia il desiderio di conoscere persone nuove,  
noi persone timide siamo intimoriti  
dalla possibilità di incontrare persone sgradevoli.

## ALCUNE PROPOSTE

ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

RISORSE D'AUTO NON FORMALI

FORMAZIONE DI COMUNITÀ

# QUESTIONARIO **Bisogni (aiuto di comunità)**

---

**58,8% NO**

**In questo periodo,  
la comunità non è stata d'aiuto per i giovani**

Non cerco aiuto dalla mia comunità

*Non ci hanno coinvolto*

*Non c'è stata alcuna offerta indirizzata a noi*

**41,2% SI**

**In questo periodo,  
la comunità è stata d'aiuto per i giovani**

Il territorio ha tanti spazi verdi

Ci hanno coinvolto

C'è stata un'offerta indirizzata a noi (feste)

## PUNTI DI RIFERIMENTO PRINCIPALI

**88,7%%**

Famiglie

(genitori, sorelle e fratelli, zie e zii, nonne e nonni)

**68,3%%**

Coetanei

(amici/amiche, compagni di studio, di sport, di gioco)

**23,4%%**

Allenatori e allenatrici

## SINTESI VALUTATIVA

- Reti molto corte e poco diversificate
- Non tutti sono raggiunti dalla comunicazione

# QUESTIONARIO Bisogni (aiuto di comunità)

---

La comunità potrebbe aiutarmi  
ad affrontare preoccupazioni o problemi

**59% NO**

**41% SI** > *Come?*

Essere ascoltati e sostenuti  
Sentirsi accettati e appartenenti  
Costruire buone relazioni

Avere opportunità diversificate  
Utilizzare bene il tempo libero  
Essere protagonisti di scelte

*Essere autonomi e sostenibili*  
(trasporto pubblico e piste ciclabili)



Vorrei che la mia comunità  
mi mettesse in contatto  
con il mondo,  
mi sostenesse nel trovare  
il mio posto,  
ispirasse le mie  
possibilità di scelta.

ALCUNE PROPOSTE

SERVIZI ITINERANTI E PROATTIVI  
VOLONTARIATO FLUIDO, APERTO, A PROGETTO

# QUESTIONARIO

## Proposte

---

### SAN CESARIO COME HUB DIFFUSO

#### COLLEGAMENTI - COMUNICAZIONE - COMPAGNIA

*Creare un luogo (spazio/attività) per*

**sviluppare competenze,**

formarsi e studiare, confrontarsi e orientarsi

**stimolare cultura e arte,**

approfondire e produrre contenuti, dare e ricevere ispirazioni

**incontrarsi e stare insieme,**

aggregarsi e svagarsi, fare nuove amicizie

**coltivare le proprie passioni,**

provare nuove attività, ideare e creare

**stare bene con sé stessi,**

sentirsi ascoltati e incoraggiati, imparare a prendersi cura di sé



*I luoghi devono essere  
accoglienti e inclusivi  
partecipativi e proattivi  
ben gestiti e stimolanti  
belli e attraenti.*

*Vorrei incontrarmi con gli amici  
in un posto in cui  
non devo per forza spendere.*

*Occorrono luoghi  
dove “metterci alla prova  
Dobbiamo fare qualcosa di diverso  
dai Comuni della zona.*

# QUESTIONARIO Proposte

---

SAN CESARIO COME HUB DIFFUSO  
COLLEGAMENTI • COMUNICAZIONE • COMPAGNIA

**LUOGHI IBRIDI**  
**AD ALTA INTENSITÀ RELAZIONALE**  
*estetica, esperienza, empatia*



In un luogo  
è più importante  
il **COME** si fanno le cose  
non il **COSA** si fa

Vorrei che il nostro piccolo paese  
si faccia sentire in un qualche modo,  
si distingua facendo qualcosa di originale.

Vorrei sfogarmi  
anche solo urlando  
quando sono nei parchi,  
senza ricevere sgridate.  
Mettete un cartello in cui scrivere  
«dalle ore X alle ore Y  
potete urlare a squarciagola»  
(senza dire parolacce).

Vorrei avere la libertà  
di portare il mio contributo,  
senza che diventi un lavoro.



Un sogno?  
Vivere San Cesario di sera!

Ci sono tanti ambiti  
in cui noi giovani  
possiamo prendere parte  
alla vita collettiva.

Mi piacerebbe che noi giovani  
collaborassimo insieme.

Evitare di porre i ragazzi  
in "situazioni imbarazzanti"!

# QUESTIONARIO **Futuro**

---

*Ti senti ottimista per il futuro...?*

**DEL PIANETA**

**NO**

13% SI  
87% NO

*Ti senti ottimista per il futuro...?*

**DELLA TUA COMUNITÀ**

**NI**

48% SI

52% NO



# QUESTIONARIO Futuro

---

Ti senti ottimista per il futuro...?

**TUO**  
**(INDIVIDUALE)**

**SI**

64% SI  
36% NO



volevo ringraziare i volontari del Comune,  
in particolare i signori anziani  
che si occupano della sicurezza all'entrata della scuola,  
anche se nell'ultimo periodo non li ho visti,  
spero non sia successo nulla.  
Stanno bene? ce lo fate sapere?



**AVACO DEI CAMBIAMENTI**



# Esigenze & Aspirazioni

## *Come sono e come stanno i giovani di San Cesario?*

Si muovono preferibilmente a piedi, in bici e con i mezzi pubblici.

Frequentano gruppi di pari-età.

Si interessano ad eventi ed iniziative solo se sanno di trovare altri giovani.

Hanno alzato le proprie aspettative (esigono qualità e competenza).

Sono certi ci sia un altro modo di stare al mondo

(rispetto a ciò che prospettano gli adulti).

Sono consapevoli di sé e dell'intorno.

Vogliono poter scegliere sul momento.

Percepiscono la costante esposizione al giudizio.

Con la pandemia hanno maturato esigenze emotive:

- bisogno di esprimere rabbia/paura/frustrazione,
- minor tolleranza dell'incertezza,
- ricerca di conferme (non solo tra pari),
- voglia e timore di condividere stando assieme,
- ansia su ambiente e futuro.

### **Fluidi, pragmatici e disponibili all'occasione.**

**Sono giovani in gamba: vogliono capire, affrontare e cambiare il mondo... preferibilmente insieme ai propri amici o conoscendone di nuovi.**

### *Priorità*

- **Essere ascoltati e sostenuti**
- **Sentirsi accettati e appartenenti**
- **Costruire buone relazioni**
- **Avere opportunità diversificate**
- **Utilizzare bene il tempo libero**
- **Essere protagonisti di scelte**
- **Essere autonomi e sostenibili**

# Visione di sé



*Ho paura di non riuscire a realizzare i miei sogni,  
di non realizzare me come persona.  
Mi spaventa l'idea di non imparare e perdere tempo.  
Mi preoccupa non avere le idee chiare  
(su scuola, università, lavoro).  
Non so ancora quali sono i miei talenti.*

*Per quanto si abbia il desiderio  
di conoscere persone nuove,  
si è solitamente intimoriti  
dalla possibilità di incontrare persone sgradevoli.*

*Ci sono tanti ambiti in cui noi giovani  
potremmo prendere parte alla vita collettiva.  
Mi piacerebbe che noi giovani  
collaborassimo insieme  
per fare qualcosa per San Cesario.*

*Abbiamo bisogno di espandere i nostri orizzonti!*



## Visione della comunità



Vorrei che la mia comunità  
mi mettesse in contatto con il mondo,  
mi sostenesse nel trovare il mio posto,  
ispirasse le mie possibilità di scelta.

Un paese piccolo è poco esposto alla diversità,  
la comunità rischia di diventare chiusa.

Qui più che altrove  
è fondamentale la relazione e lo scambio,  
ma non sempre fra le stesse persone.

Gli adulti ci credono incapaci  
e ne sono così convinti  
che a volte convincono anche noi.

Gli adulti sono così preoccupati  
di non sapere come stiamo,  
cosa pensiamo, cosa vogliamo...  
che si dimenticano di chiedercelo!



## Visione del territorio



Qui dobbiamo fare qualcosa di diverso  
dai Comuni della zona.  
Vorrei incontrarmi con gli amici in un posto in cui  
non devo per forza spendere del denaro.

Occorrono luoghi dove  
mettersi alla prova in modo divertente.  
Gli spazi per i giovani devono avere  
strumenti utili per fare, creare o immaginare qualcosa.

Quando ci ritroviamo negli spazi pubblici  
finisce spesso che ci mandino via.  
In un paese piccolo, con poca frequentazione,  
gli spazi diventano spesso monopoli di qualcuno.

Un sogno? Vivere San Cesario di sera!  
San Cesario è natura e sport... tranquillo, un po' isolato.



# Linee di intervento per cambiare paradigma

*È importante ora buttare fuori le emozioni per capirle meglio. Tutti noi sentiamo rabbia, paura, ansia e frustrazione...  
Se vado dallo psicologo non vuol dire che ho dei problemi, vuol dire che sento di voler e dover capire delle cose...  
Se i miei sanno che vado dallo psicologo a scuola si allarmano, pensano subito che abbia dei problemi,  
invece mi sto solo prendendo cura di me!*



*Sarebbe bello ci fossero serate a tema comuni, su argomenti attuali e utili per stare nel mondo.  
Non servono steccati (ora ci sono le serate per i genitori, i corsi per gli insegnanti, gli incontri per il volontariato).*

*Proviamo ad imparare assieme?*

*Educazione finanziaria, imprenditorialità, parità di genere, tutela dei diritti, diversità, LGBTQIA+ sono alcuni dei temi su cui abbiamo poche occasioni di discussione fuori dalla scuola (a volte neanche a scuola).*



## Ascolto e supporto psicologico

Allestire più occasioni per l'ascolto sia formale, con professionisti, che non formale, con adulti di riferimento che hanno imparato ad ascoltare in spazi amichevoli e a bassa soglia (es. Allenatori/Polisportiva).

Sviluppare il servizio di supporto psicologico, ad accesso gratuito, con un reale rispetto della privacy, in sedi collegate da mezzi pubblici o da percorsi ciclabili sicuri.

## Risorse d'aiuto non formali

Accrescere l'infrastruttura sociale del territorio attraverso gli agenti di prossimità, qui intese come figure che costruiscono ponti tra luoghi e persone, fungendo da riferimento diffuso in quanto presenti in più punti, riconfigurando con la propria presenza il valore stesso del luogo. Ne è un esempio l'educatore, che può abitare più spazi - il corridoio della scuola, la strada, la piazza, la polisportiva, il bar/pub, la biblioteca, ecc. - costruendo relazioni con il giovane e con la comunità. L'educatore può essere affiancato anche da altre figure: l'artista di strada, il curatore urbano, l'operatore culturale, il tutor amicale (colui che facilita la socializzazione nei contesti aggregativi che il ragazzo ancora non conosce).

## Formazione di comunità

Organizzare un'offerta formativa di comunità, mettendo a sistema tutte le iniziative e le occasioni di apprendimento attive sul territorio, aprendo le porte a tutta la comunità (indipendentemente dal target per cui l'attività è pensata), senza focalizzarsi su un'unica sede, piuttosto itinerare per disseminare, intrecciare, ibridare (la formazione deve essere strumento per tessere relazioni e costruire reti).

*Il volontariato è senz'altro un'occasione per fare belle cose  
e diventare una persona più capace,  
ma sono in un momento della mia vita  
in cui voglio aprirmi delle possibilità  
e non chiudermi dentro ad una sola realtà...*

*Siamo stanchi di essere considerati "carne fresca":*

*siamo persone che vogliono semplicemente imparare a stare al mondo.*

*Vorrei avere la libertà di portare il mio contributo senza che diventi un lavoro.*

*Non abbiamo bisogno né di assistenza né di redenzione!*



## **Volontariato fluido, aperto, a progetto**

Creare le condizioni per esperienze di volontariato diversificate (si aderisce al valore della solidarietà, non alla singola associazione), considerando sia le realtà del luogo che di altri territori (anche il volontariato europeo).

Interpretare il volontariato di San Cesario come campus dove il giovane (o un gruppo di giovani amici) è incoraggiato a proporre progettualità che sente sue, ad esercitare le proprie competenze socio-relazionali, ad avere un'autonoma responsabilità, a vivere un vantaggio emotivo (basato in parte sul riconoscimento sociale).

## **Servizi itineranti e proattivi**

Distribuire i servizi di supporto alla vita del giovane sull'intero territorio dell'Unione, non moltiplicandoli ma "portandoli in giro" attraverso modalità itineranti (ben pianificate), abbinando la loro presenza temporanea a micro-eventi aggregativi organizzati dagli stessi giovani, utili sia a far conoscere il servizio che ad aumentarne l'appeal, così da creare le condizioni giuste per fare gruppo e community (es. Informagiovani itinerante).







**ALMANACCO DEI LUOGHI**



## Una certa idea di luogo

Il confronto (dialogico, dinamico, aperto) ha consentito di inquadrare le *preferenze dell'abitante giovane* (under 25), facendo emergere un'idea di luogo all'interno di un'articolata rappresentazione di cosa significhi *vivere in un piccolo paese*.

A San Cesario sul Panaro i giovani riconoscono, apprezzandola, una vocazione caratterizzata da **Sport & Natura**, associando a tali termini alcune qualità che, in questo contesto di minute dimensioni, risaltano maggiormente rispetto ad altre realtà più grandi (Castelfranco, Modena, Bologna, ecc.): **ben-essere e ben-stare, scambio e condivisione, certezza e tranquillità**.

La maggior parte dei giovani coinvolti nelle attività di ascolto-confronto si sono *mostrati interessati e possibilisti rispetto al luogo* che abitano, pur identificando alcuni svantaggi: *"mancano opportunità per vivere la sera", "si fatica a fare nuove esperienze e nuove amicizie", "ancora difficile muoversi in autonomia e in modo sostenibile", "non aggiornata o del tutto adatta l'offerta di servizi"*.

*Un piccolo paese può dunque essere a misura di giovane?* Certamente, ma...

Oggi, l'attenzione dell'*abitante adulto* è fin troppo orientata al *cosa* e al *quando*: la necessità è spesso quella di determinare ed etichettare gli spazi, pre-ordinandoli ad attività settoriali e definendo i tempi d'uso.

Alla classica domanda *"cosa vi piacerebbe fare nello spazio x?"*, i giovani sono inclini a rispondere *"dipende"*: *"dal tempo che si ha in quel momento... dagli amici che si incontra... dall'interesse contingente... anche dallo stato d'animo"*.

**Fluidi, pragmatici e disponibili all'occasione.**

*Quale luogo può corrispondere ad un simile profilo?*

## Luoghi ibridi ad alta intensità relazionale

Per entrare in sintonia con i giovani, oggi il luogo deve essere **accogliente e inclusivo, partecipativo e proattivo, ben gestito e interessante, bello e attraente**.

In questo particolare luogo non è il cosa, ma è il come ad agganciare la curiosità:

*come* si promuove il luogo? *come* è organizzato il luogo?  
*come* si partecipa al luogo? *come* si interagisce nel luogo?  
*come* si generano opportunità dal luogo?

Queste domande suggeriscono le nuove attenzioni da porre nel governo dello spazio pubblico: **cura del coinvolgimento, habitat stimolante, progettualità frugali, con-temporaneità degli usi, adattività funzionale**. Lo sguardo dei giovani è rivolto verso *luoghi dove vi sono opportunità multiformi ma coerenti tra loro, dove le esperienze possono divenire dense, dove la naturale varietà dei comportamenti è assecondata*, dove, soprattutto, si possono *"coltivare le relazioni fra pari e costruire nuove amicizie... perché i giovani vanno dove ci sono i giovani...e della stessa età"*.

Dalle esigenze e aspirazioni espresse, emerge come i luoghi non debbano avere specifiche funzioni, piuttosto anch'essi dei **profili capaci di suggerire possibilità e appartenenza**.

Cinque quelli individuati come necessari a rispondere alle esigenze dei più giovani; a San Cesario occorrono infatti luoghi per:

- **sviluppare competenze**, formarsi e studiare, confrontarsi e orientarsi;
- **stimolare cultura e arte**, approfondire e produrre contenuti, dare e ricevere ispirazioni;
- **incontrarsi e stare insieme**, aggregarsi e svagarsi, fare nuove amicizie;
- **coltivare le proprie passioni**, provare nuove attività, ideare e creare;
- **stare bene con sé stessi**, sentirsi ascoltati e incoraggiati, imparare a prendersi cura di sé.

Si tratta di profili che richiedono combinazioni di diverse tipologie di usi:

- **usi permanenti** - assegnano una destinazione stabile e continuativa;
- **usi temporanei** - saggiano pratiche (materiali e immateriali) in un tempo determinato;
- **usi estemporanei** - offrono occasioni istantanee, ricomponibili, mobili (pop up).

Usi temporanei ed estemporanei (più sperimentali) arricchiscono l'uso permanente (più tradizionale) con lo scopo di attivare processi (ri)generativi - co-creativi e collettivi - **in un luogo che si fa ibrido: sono le persone e le relazioni ad essere al centro, in uno spazio pensato e allestito per accogliere preferenze mutevoli e non formali**.

Tre gli elementi che danno **carattere a questi luoghi ibridi**:

- il **contenitore** - l'attenzione è sull'**estetica**, con un mix di qualità e flessibilità, l'obiettivo è quello di approntare spazi armoniosi e sinergici;
- il **contenuto** - l'attenzione è sull'**esperienza**, con un mix di vitalità e vivacità, l'obiettivo è quello di sviluppare iniziative memorabili e inedite;
- i **pubblici** - l'attenzione è sull'**empatia**, con un mix di on line e on site, l'obiettivo è quello di alimentare adesioni collettive attraverso inviti allettanti.

**Estetica, esperienza, empatia guidano il come di un luogo ibrido ad alta intensità relazionale**, con lo scopo di *creare le giuste condizioni affinché un giovane riesca ad essere, dire e fare in sintonia con la propria generazione*, la **Gen Z**: i ragazzi e le ragazze del decennio del 2010, nati tra la seconda metà degli anni 90 e i primi anni del 2000, sono **resilienti, concreti e abili**, *amano collezionare competenze utili e creare legami complici, sono attenti ai valori della sostenibilità e della diversità, difendono tanto il pianeta e l'interesse collettivo quanto la singola persona e la libertà di espressione individuale* (F. Capeci, 2020).

**Sono giovani in gamba**, non si accontentano di una sequela di cose da fare in spazi genericamente predisposti: **vogliono capire, affrontare e cambiare il mondo... preferibilmente insieme ai propri amici o conoscendone di nuovi**.

## San Cesario come hub diffuso

Un **contesto a misura di giovane** non è (solo) un insieme di servizi efficienti, iniziative significative e spazi disponibili, ma un vero e proprio **hub diffuso**, un **sistema di contenitori e contenuti** il cui valore è l'essere:

- **imprenditivo** – snodo di progettualità evolutive, un hub accoglie e stimola innovazioni;
- **inclusivo** - organismo aperto e osmotico, un hub favorisce lo scambio e onora le diversità;
- **immersivo** - attivatore di ponti verso il mondo, un hub rintraccia e intreccia occasioni.

La **connettività** è la cifra distintiva di un hub diffuso, vale a dire quel requisito che rende possibile **intersecare persone, pensieri, pratiche, spazi e risorse** dentro un contesto di riferimento che si fa infinito: “a San Cesario non è necessario che ci sia tutto, ma da San Cesario devo poter arrivare a tutto”. Ma, per essere connettivo... “a San Cesario mancano tre magiche C: collegamenti, comunicazione, compagnia”.

Per intersecare persone, pensieri, pratiche, spazi e risorse sono essenziali:

- i **COLLEGAMENTI** | materiali (piste e percorsi ciclo-pedonali), immateriali (servizio di trasporto pubblico), digitali (fibra dappertutto, ma anche device)  
**infrastruttura logistica;**
- la **COMUNICAZIONE** | informazioni on site (bacheche, totem, segnaletica, manifesti), informazioni on line (pagine web e social dedicate), place branding  
**infrastruttura narrativa;**
- la **COMPAGNIA** | occasioni aggregative, culturali e sportive (iniziative, eventi, progetti, servizi), reti e tessitori sociali (tutor ed educatori di corridoio/di strada/di comunità, ecc.)  
**infrastruttura sociale.**

Perché San Cesario riesca a diventare hub diffuso, attraverso la propria infrastruttura logistica/narrativa/sociale **lo spazio pubblico deve evolvere** in:

- **piattaforma** • *non più frammenti urbani*, ma un *telaio riconoscibile* che ricomponne centro, periferia e frazioni, edifici, corti e parchi [**mettere a sistema i contenitori**];
- **palinsesto**: *non più frammenti socio-culturali*, ma una *pratica organica* che intreccia i vissuti, moltiplica i contatti, facilita nuove opportunità [**mettere a sistema i contenuti**].



Può darsi che  
sul nostro territorio  
e nella nostra comunità  
non ci sia ciò che cerchiamo,  
ma poco importa.  
Non è necessario  
“qui” e “per noi”,  
ma “ogni dove” e “con noi”.  
Sosteneteci  
nello scoprire il mondo  
e nel trovare il nostro posto.

## Patto civico

**Ricucire i frammenti urbani & socio-culturali**, mettendo a sistema contenitori & contenuti, richiede un **ingaggio collettivo** guidato da due tipologie di impegni:

- **impegni per una comunità che si misura con i giovani** (focus sugli aspetti immateriali),
- **impegni per un contesto a misura di giovani** (focus sugli aspetti materiali).

Le regole di questo ingaggio collettivo prendono la forma di patto civico per lo sviluppo di una nuova politica dei luoghi, nell'insieme caratterizzata da:

- **approccio leggero, agile e sperimentale;**
- **conoscenza diffusa e apprendimento collettivo;**
- **governance partecipativa e responsabilità generativa;**
- **operatività attenta a estetica, esperienza, empatia;**
- **valutazione di impatto generazionale.**

A San Cesario, i concetti di hub, piattaforma e palinsesto si basano sull'idea di **un luogo che diventa dunque dispositivo per lo sviluppo di azioni di cura dei beni comuni**: attraverso il luogo-dispositivo la comunità alimenta le proprie risorse plurali (sociali, economiche, strumentali) e le predispone per realizzare un contesto **in cui i giovani possono ben-vivere da protagonisti anziché da beneficiari**.



Noi giovani vogliamo poter fare delle scelte, personalizzare la nostra esperienza, negoziare le regole. Soprattutto riconoscerci in un gruppo e come gruppo.

## OCCASIONI OSMOTICHE

Moltiplicare le opportunità creando ponti con il mondo (regione/regioni, Europa), sostenendo esperienze “altrove”, incoraggiando poi la condivisione in loco degli apprendimenti.

*Proposta*

**Bando “andata & ritorno” per sostenere progetti-esperienza fuori dal territorio.**

## PUNTINI UNITI

Sistematizzare le occasioni di contatto tra giovane e comunità a livello di Unione, mettendo in rete (ma soprattutto in evidenza) servizi e spazi, progetti e risorse dedicate agli under (25, 19, 15).

*Proposta*

**Mappa on line con filtro ricerca e indicazioni logistiche (TPL, ciclopdonalità).**

## SINERGIE VIRTUOSE

Sviluppare collaborazioni plurali capaci di intersecare temi e talenti, aggregando nello spazio più interessi contemporaneamente, realizzando attività multidisciplinari stabili e continuative.

*Proposta*

**Coccarda “mastro di comunità” per valorizzare il gestore competente, motivato e sinergico che genera relazioni.**

## INIZIATIVE PROFILATE

Caratterizzare progetti e attività in relazione all’età, per attrarre target precisi senza tuttavia essere escludenti (è tra pari che si allena la socialità, in uno spazio comunque di tutti).

*Proposta*

**Branding look&feel (“è adatta a me, se vedo/sento che è realizzata/raccontata da giovani come me”).**

## INCURSIONI INEDITE

Ampliare le opportunità di contatto tra e con i giovani, proponendo occasionalmente attività “diverse” in spazi abitualmente preposti ad altro (per avvicinare e conoscere le risorse di comunità).

*Proposta*

**es. 1 o 2 volte l’anno gli spazi del Municipio sono “occupati” dai giovani per dibattere.**

## EFFETTO “WOW”

Puntare su pochi “eventi” di qualità e di carattere (realizzati con competenza), originali e inediti rispetto a ciò che viene offerto nei dintorni, per attrarre giovani dal territorio di Unione/Provincia.

*Proposta*

**es.) Una volta al mese la Biblioteca è aperta tutta la notte, oppure in Villa si organizza la serata Disco-Pub.**

## IDEAZIONI LIBERE

Rendere protagonisti i giovani dalla progettazione all’attuazione (realizzazione, organizzazione, gestione), dall’ascolto al monitoraggio, aprendo l’ingaggio anche a gruppi extra-locali.

*Proposta*

**Bando rivolto ai gestori di spazi per sostenere proposte sperimentali di giovani (incubazione).**

## DIALOGHI APERTI

Portare il confronto tra gli “adulti di riferimento” (genitori, insegnanti, allenatori, amministratori, ecc.) fuori dalle sedi preposte (es. scuola), come occasione di riflessione comune.

*Proposta*

**es. 1 volta al mese i bar mettono a disposizione i propri spazi per il confronto (caffè pedagogico).**

## PASSAPAROLA ON LIFE

Combinare comunicazione on line e on site, stimolando la circolazione puntuale e accessibile di contenuti utili, prediligendo un tono di voce conversazionale (attivatore di interazioni).

*Proposta*

**Piano editoriale dedicato alle opportunità per i giovani (pagine web e social dedicate).**

## COMUNITÀ DI LUOGO

Stimolare un rapporto duraturo nel tempo tra i giovani e gli spazi del territorio, creando reti tra i luoghi e, soprattutto, reti tra i giovani, incoraggiando appartenenza e proattività condivisa.

*Proposta*

**Programma di membership all’hub, dove i “benefit” sono risorse per poter ideare e sperimentare progetti in diversi spazi.**



In un paese piccolo come il nostro non ci occorrono spazi solo per noi, piuttosto iniziative ed eventi che portino qui altri giovani. Gli spazi devono parlare di più dei giovani ai giovani.

## INTERMODALITÀ TRENO-BICICLETTA

Facilitare gli spostamenti autonomi, potenziando la rete di percorsi pedonali e ciclabili, con attenzione in particolare al collegamento sicuro con la stazione dei treni e i principali centri dell'Unione.

### Proposta

**Rete capillare di piste ciclabili e caratterizzazione di alcuni tratti come piazze lineari (sperimentando asfalti luminiscenti).**

## DENTRO & FUORI

Predisporre connessioni (materiali e immateriali) tra ciò che accade dentro gli edifici e ciò che accade fuori (nel loro spazio di pertinenza o nei dintorni), propagando le occasioni e favorendo lo scambio tra contenuti.

### Proposta

**Pertinenze sempre aperte e soglie attive, con microeventi all'esterno che invitino all'affaccio.**

## ACCESSIBILITÀ INCLUSIVA

Assicurare la piena accessibilità (fisica, sensoriale, cognitiva, sociale) degli spazi, onorando le diverse abilità come valore aggiunto dell'esperienza, sostenendo il diritto ad una piena autonomia e all'integrazione sociale.

### Proposta

**Piano dell'accessibilità (empowerment come obiettivo del progetto urbano).**

## FRUIZIONI FLUIDE

Prediligere l'informalità dell'accesso, creando le condizioni per un'ampia utilizzabilità degli spazi (giorni e orari di apertura certi), ideando occasioni di "avvicinamento" alle esperienze generate nello/dallo spazio.

### Proposta

**Free Space Day: una giornata in cui i giovani possono auto-organizzare la fruizione gli spazi h 24.**

## MODELLO IKEA

Incoraggiare l'auto-costruzione di complementi di arredo ecosostenibili, utilizzando legno di recupero o materiali riciclati, promuovendo lo scambio di competenze tra giovani e talenti (artisti, artigiani).

### Proposta

**Creo Camp: il mese dell'auto-costruzione e della creatività giovanile.**

## ALLESTIMENTI IDENTITARI

Risignificare i luoghi esistenti attraverso la cura degli allestimenti (interni ed esterni), valorizzando il ruolo del colore nel conferire identità e memorabilità allo spazio, evocandone qualità e possibilità.

### Proposta

**Curatela urbana. Collezioni visive negli spazi pubblici. Catalogo dei muri liberi per street art.**

## QUALITÀ IN DOTAZIONE

Dotare gli spazi di strumenti e arredi funzionali al profilo del luogo ed esteticamente caratterizzanti, prediligendo ove possibile dotazioni mobili per incoraggiare comunanze costruttive tra gestori.

### Proposta

**Certificazione di qualità. Piattaforma di conoscenza e condivisione delle dotazioni mobili.**

## PROGETTI A TEMPO DETERMINATO

Sostenere la sperimentazione di progettualità inedite circoscritte nel tempo, pensate per adattarsi, reinventarsi e rigenerarsi a ciclo continuo (ogni 3- 5 anni), aggiornando le soluzioni alle nuove esigenze.

### Proposta

**Progetto performativo a tempo determinato (paradigma del paesaggio provvisorio).**

## SPAZI POP UP

Allestire nuovi servizi e attività "all'occasione", arricchendo lo spazio pubblico di usi temporanei o estemporanei (urbanismo tattico), attraverso arredi mobili, componibili, di design.

### Proposta

**Informagiovani itinerante, Cinema pop up, Ludoteca pop up, Caffè pop up, ecc.**

## WAYFINDING URBANO

Predisporre la visione complessiva del contesto, attraverso segni e simboli che, organicamente su tutto il territorio, orientino il giovane nella scoperta di contenitori, contenuti e risorse a lui dedicati.

### Proposta

**Mappa on site dell'hub diffuso (segni/simboli dei punti di contatto tra giovane, territorio, comunità).**

## Come sviluppare l'idea di hub diffuso per rendere San Cesario "a misura di giovane"?

### RUOLO DELL'ENTE

- Misurare le esigenze e le aspirazioni della comunità.
- Creare uno spazio di dialogo e di sintesi con attori significativi.
- Promuovere alleanze pubblico-privato-terzo settore e giovani.
- Tessere e manutentare reti complesse, formali e informali.
- Stimolare "progetti di filiera" attorno a bisogni e risorse comuni.
- Sostenere progetti giovanili di innovazione sociale.
- Intercettare chi "sa fare" e chi "sa mobilitare".

### STRUMENTI POSSIBILI

- Fondo per l'hub diffuso (non per i singoli spazi, ma progetti sistemici).
- Piattaforma-Catalogo delle risorse di comunità (materiali, immateriali, digitali; soprattutto spazi e relazioni).
- Piano editoriale "Giovani" (contenuti on line/on site, place branding).

### PATTO URBANO

1° Strumento attuativo

#### CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di rigenerazione dello spazio pubblico (contenitori dell'hub diffuso).

### PATTO URBANO

2° Strumento attuativo

#### REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Avviso rivolto ai giovani per la realizzazione di progetti di innovazione sociale nello spazio pubblico (contenuti dell'hub diffuso).

### PATTO URBANO

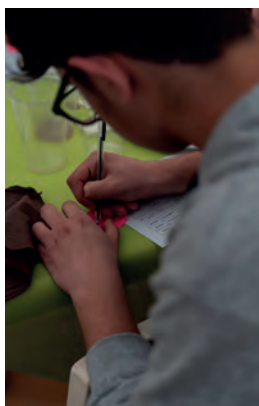
3° Strumento attuativo

#### VALUTAZIONE D'IMPATTO

Laboratori di pensiero e apprendimento collettivo (formazione e confronto di comunità).

Interviste a gruppi target (giovani, comunità).

Questionario periodico (lettera ad inizio anno, questionario "esplorativo" ogni anno, questionario "valutativo" ogni tre anni).



## Come sono i luoghi ibridi ad alta intensità relazionale?

### CURA DEL COINVOLGIMENTO

- Collaborazione tra pubblico, privato, terzo settore (pluralità di soggetti).
- Aggancio e ingaggio non formale di giovani (singoli o in gruppo).
- Attivazione di nuove opportunità di contatto fra giovani (non solo del posto).
- Sviluppo della relazione con i giovani e tra i giovani nel tempo.

### HABITAT STIMOLANTE

- Caratterizzazione estetica e funzionale (memorabilità e sostenibilità).
- Accessibilità fisica, cognitiva, sensoriale, sociale (inclusività).
- Libertà di fruizione, senza obbligo di consumo/acquisto.
- Possibilità di esercitare immaginazione e apprendimenti.

### PROGETTUALITÀ FRUGALI

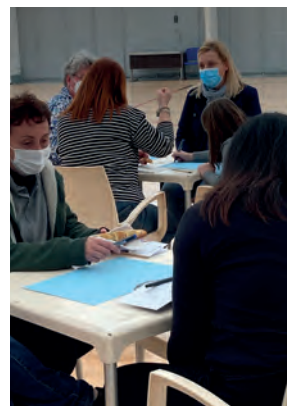
- Valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio.
- Possibilità di riutilizzare, ricombinare e reimpiegare rapidamente.
- Sperimentazione della dimensione del frattempo (progetti a tempo determinato).
- Coinvolgimento co-responsabile, continuativo, evolutivo (incubazione).

### CON-TEMPORANEITÀ DEGLI USI

- Combinazioni fra usi stabili, temporanei, estemporanei.
- Convergenza di contenuti e pubblici diversificati ma sinergici (profilo target).
- Comunione tra ciò che accade dentro lo spazio e fuori (pertinenze e dintorni).
- Promozione di densità e vivacità delle occasioni aggregative (stratificazione).

### ADATTIVITÀ FUNZIONALE

- Risignificazione e riallestimento periodici (rigenerazione)
- Negoziazione delle regole di uso e della versatilità d'uso (duttilità)
- Realizzazione di interventi e azioni esplorative, partecipative e iterative.
- Rispondenza al futuro emergente (nuovi bisogni, nuove aspirazioni).



## Ex Cinema

Un luogo in cui principalmente  
**incontrarsi e stare insieme**  
**aggregarsi e svagarsi**  
**fare nuove amicizie**

e poi anche  
**sviluppare competenze**  
**formarsi e studiare**  
**confrontarsi e orientarsi**

### USI TEMPORANEI

- Accademy (Workshop/Seminari di orientamento e pro-working).
- Incubatore di idee e iniziative.
- Area chill out e artivismo

### USI ESTEMPORANEI

- Pop up caffè, happening, info-point

### **FOCUS | Promozione**



## Villa Boschetti

Un luogo in cui principalmente  
**stimolare cultura e arte**  
**approfondire e produrre contenuti**  
**dare e ricevere ispirazioni**

e poi anche  
**sviluppare competenze**  
**formarsi e studiare**  
**confrontarsi e orientarsi**

### USI STABILI

- Co-working culturale (ideazione e produzione).
- Exhibit artistico (mostre/spettacoli).
- Biblioteca (prestito, sala lettura, sala studio).

### USI ESTEMPORANEI

- Talk&Reading, cineforum, happening

### **FOCUS | Cultura**



## Arci

Un luogo in cui principalmente  
**coltivare le proprie passioni**  
**provare nuove attività**  
**ideare e creare**

e poi anche  
**incontrarsi e stare insieme**  
**aggregarsi e svagarsi**  
**fare nuove amicizie**

### USI STABILI

- Attività ricreative (non formali e laboratoriali).
- Attività musicali (scuola, concerti, disco-pub).
- Attività conviviali (pranzi, cene, bar).

### USI ESTEMPORANEI

- Serate tematiche, contest, happening

### **FOCUS | Aggregazione**



## La Buca

Un luogo in cui principalmente  
**stare bene con sé stessi**  
**sentirsi ascoltati e incoraggiati**  
**imparare a prendersi cura di sé**

e poi anche  
**incontrarsi e stare insieme**  
**aggregarsi e svagarsi**  
**fare nuove amicizie**

### USI STABILI

- Attività sportiva (agonistica, dilettantistica).
- Attività per l'integrazione tra diverse abilità.
- Giochi polisportivi non agonistici.

### USI ESTEMPORANEI

- Confronto, ascolto, happening

### **FOCUS | Benessere**



## Scuola (orario extra)

Un luogo in cui principalmente  
**sviluppare competenze**  
**formarsi e studiare**  
**confrontarsi e orientarsi**

e poi anche  
**coltivare le proprie passioni**  
**provare nuove attività**  
**ideare e creare**

### USI STABILI

- Attività laboratoriale (manualità, espressività, ecc..)
- Attività psicoemotive (es. Circle time).
- Corsi e serate tematiche.

### USI ESTEMPORANEI

- Colazione, exhibit, happening

### **FOCUS | Educazione**





## Laghetti

I laghetti di Sant'Anna sono tra i luoghi più belli, e non solo di San Cesario, da vivere e curare di più. Siamo noti per Villa Boschetti e i Laghetti: fare qualcosa di speciale in queste due aree attirerebbe gente, magari un'iniziativa che colleghi cultura e natura, due tappe di uno stesso festival o rassegna.



## Lungo fiume

Il fiume è una grande parco lineare. Ti mette in contatto con la natura, come i laghetti, e allo stesso con i territori: spesso passeggiando incontro ragazzi di altri Comuni. È diventato un luogo importante durante la pandemia. Da arricchire con cartellonistica e panchine in alcuni punti.



## Parchi

Le aree verdi sono il nostro luogo di ritrovo per eccellenza (nella bella stagione): ci sentiamo più liberi di parlare e giocare (anche se a volte ci sgridano). Sono palestre a cielo aperto, ma vanno attrezzati (aree workout). Sarebbe bello realizzare un circuito salute che collega tutte le aree. Mettete cartelli con "qui si può fare" (e non sempre i soliti divieti).



## Piazze

Si presta attenzione solo alle piazze centrali, ma sul territorio ci sono tante diverse piazze (gli spazi del Simplyno sono per noi una piazza speciale). Sono luoghi di incontri imprevedibili, di passaggio. Non sempre le sentiamo spazi nostri: non lasciamo un nostro segno, non raccontano di noi, non le occupiamo (tranne il vialetto a fianco del Comune).



## Piste ciclabili

Le ciclabili sono per noi le nuove «piazze». Per un territorio come il nostro le ciclabili dovrebbero essere simbolo di legame e sicurezza. San Cesario offre sport e tanta natura, peccato non potersi muovere liberamente. Colleghiamo le frazioni e i Comuni vicini!





L'ex cinema è uno spazio importante per San Cesario, in una posizione interessante (in centro ma un po' di lato). È uno spazio pop, ispira socialità. Da caratterizzare e personalizzare. Serve del colore (graffiti? murali?). Sarebbe bello diventasse un luogo auto-costruito e co-gestito dai giovani, dove stare insieme, divertirci, ma anche per buttar lì delle idee, per condividere informazioni, per incontrare persone che hanno qualcosa da dire (di interessante per noi, magari sul fronte del lavoro). Forse è adatto per tutti, ma è importante gestire bene i tempi, per consentire ai ragazzi più piccoli di fare le loro cose (giochi da tavolo?), in orari diversi da quando ci sono i più grandi (i giovani di 18-20 anni non amano stare con quelli di 14). L'adulto non è bandito, ma per come stiamo immaginando lo spazio capirà che il posto è per noi.

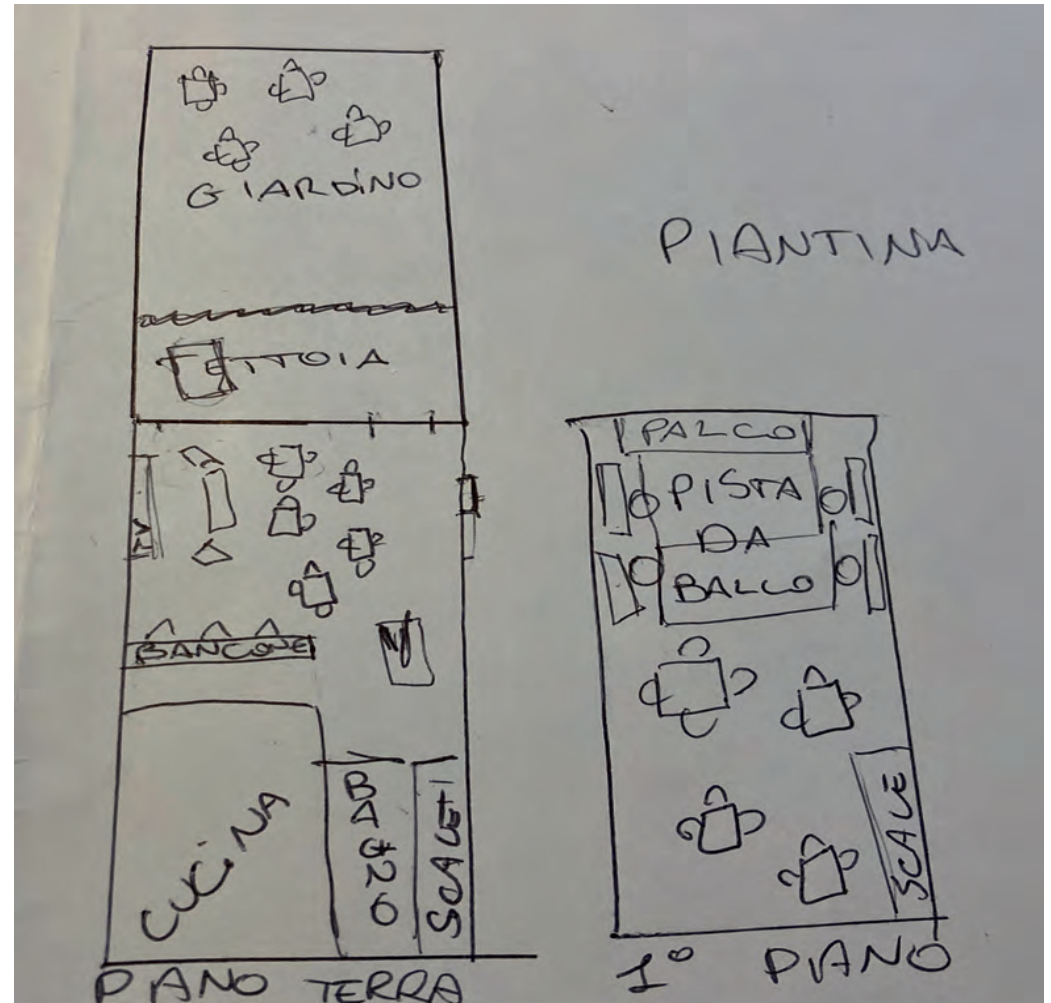
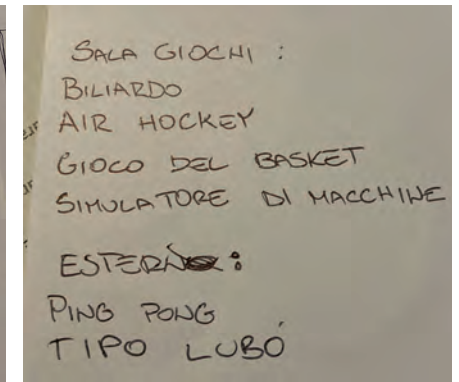
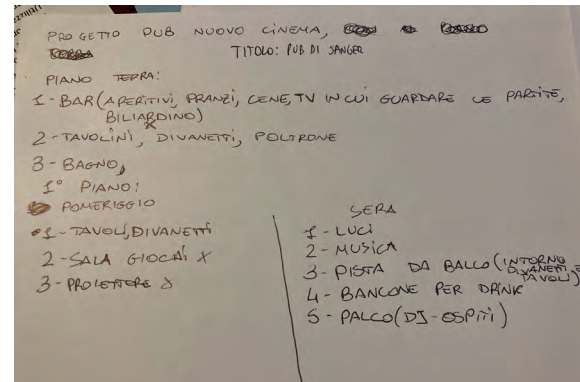
## E.X > C.I.N.E.M.A.

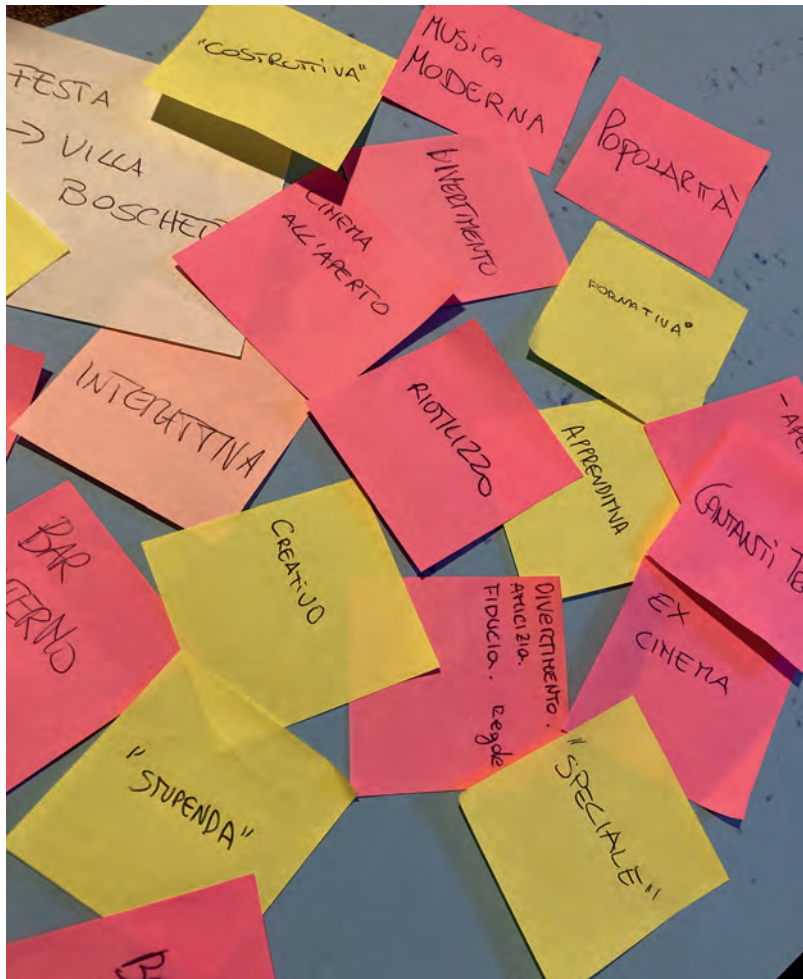
### Esperienze X Creatività Imprenditoria Narrazione Ecologia Marketing

Rifunzionalizzare l'ex Cinema testando usi temporanei orientati a **co-creazione, formazione, aggregazione.**

- Gli usi correlati alla **FORMAZIONE** dovranno interpretare l'idea di **"accademy informale"** (es incontri pratico progettuali con imprenditori; incontri pratico operativi con artigiani; consulenza amministrativa, gestionale, fiscale; orientamento lavoro; attivazione di stage aziendale; premiazione idee virtuose).
- Gli usi correlati all'**AGGREGAZIONE** dovranno interpretare l'idea di **"area chill out"** (es happening, pop up caffè, info point).
- Gli usi correlati alla **CO-CREAZIONE** dovranno interpretare l'idea di **"laboratorio di idee"** (es workshop, contest, pratiche collaborative).

Un incubatore di idee e relazioni  
dove poter sperimentare e osare  
per intraprendere e crescere!





AIUTARE A  
COSTRUIRE  
 ESPERIENZE  
 e COMPETENZE  
 ADULTO COME  
 "SPONSOR"  
 GESTIONE DEL  
 "MARGINE D'ERRORE"

AGGREGAZIONE INNOVALE  
 DESIDERIO DI RICHIAMARE  
 PERSONE  
 DESIDERIO DI CULTURA  
 DESIDERIO DI VIVERE  
 LA SERA  
 NON ESSERE CONSIDERATI  
 COME CONSUMATORI  
 PROPOSTE ORIGINALI

AUTONOMIA  
 Nello SPOTTSI  
 CIVERE ESPERIENZE

TER VUOLARE QUANDO SI VUOLE AL PARCO SENZA CHE I VICINI TI BUTTINO L'ACQUA.  
 I CAMPI ABANDONATI O NON COLTIVATI DA TEMPO METTERLI A POSTO E CREARE DEGLI SPAZI  
 PER GIRARE LIBERAMENTE E FARE DEI SALTII IN BICI.

TARGET ETA' DAI ~~16~~ 16/17 ANNI  
 ALTRIMENTI GAP DI ETA' TROPPO ELEVATO E G  
 DI 20 ANNI NON VIENE.  
 GESTIONE ABBASTANZA INFORMALE ~~ALTA~~  
 ↳ ORGANIZZATA DA RAGAZZI

- 1) VORREI CHE CI FOSSE UN CARTELLONE NELLA PALESTRA POUO  
 PER QUELLO CHE VOLETE
- 2) VORREI CHE SI PUO' FARE DELLE ATRAZIONI PER LE BICI.
- 3) VORREI CHE CI FOSSE UN CAMPO DA BASKET PIU' BELLO
- 4) VORRE CHE METTONO <sup>ASPENIBILE</sup> PER TUTTI IL CAMPO SINTETICO

SERVE  
 UN LUOGO LIBERO e SICURO  
 PER FARE GRUPPO e  
 INCONTRARE GLI AMICI  
 AFFORZARE LE RETI DI RELAZIONI  
 TRA LE VARIE ASSOCIAZIONI PER  
 L'OBIETTIVO COMUNE: MAGGIOR PASSAPAR  
 LE ASSOCIAZIONI RIGUARDO LE INIZIATIVE ORGA

CICLABILE CHE COLLEGA  
 I PAESI VICINI!!!  
 LUOGO DOVE RINUNIRSI  
 PER FARE COMPITI E  
 DIVERTIRSI  
 ATTREZZATI → PING-PONG / oggetti  
 SPORTI  
 LUOGHI DI ANIMAZIONE

QUI SI FANNO  
 I PICNIC  
 MASSIMO 18 ANNI  
 SI PUO' FAR RUMORE E CASINO  
 QUI SI PUO' GIOCARE A QUALSIASI COSA  
 QUI SI PUO' ATTRAVERSARE CON QUALSIASI  
 MEZZO (NO MOTORE, NO INQUINAMENTO)

LO  
 SERATE A  
 TETA  
 BAR  
 INTE  
 DIVERTENTE

MU  
 MODER  
 DIVERTEMENTO  
 CINEMA  
 ALL'APERTO  
 RIUTILIZZO  
 APPREND  
 VILLA  
 ROSCHER

Ogni misura politica che si metta in atto,  
logicamente ed effettivamente,  
dovrebbe essere della natura di un esperimento.

*John Dewey*

GIUGNO 2022